



Da ricordare la sottoscrizione della convenzione “Vita et Salus”
con il Gruppo San Donato a vantaggio di soci e clienti

Ampliata la
competenza
territoriale di
BCC Lodi

1. Nel Gennaio 2025 con l'azzeramento del Comune di **Turano Lodigiano** in ragione della incrementata numerosità di soci colà residenti, ad esito dell' inclusione nel perimetro territoriale in zona del Comune di Turano Lodigiano, BCC Lodi ha acquisito in zona di competenza come limitrofi anche i Comuni di:

- a. Credera Rubbiano (CR)
- b. Moscazzano (CR)
- c. Bertonico (LO)
- d. Casalpusterlengo (LO)
- e. Secugnago (LO)
- f. Mairago (LO)
- g. Terranova dei Passerini (LO)

2. Nell' Ottobre 2025 con l'azzeramento del Comune di **Boffalora d'Adda** in ragione della incrementata numerosità di soci colà residenti, ad esito dell' inclusione nel perimetro territoriale in zona del Comune di Boffalora d'Adda, BCC Lodi ha acquisito in zona di competenza come limitrofi anche i Comuni di:

- a. Zelo Buon Persico (LO)
- b. Spino d'Adda (CR)
- c. Galgagnano (LO)

3. Nel Dicembre 2025, con l'azzeramento del Comune di **Terranova dei Passerini** in ragione della incrementata numerosità di soci colà residenti, ad esito dell' inclusione nel perimetro territoriale in zona del Comune di Terranova dei Passerini, BCC Lodi ha acquisito in zona di competenza come limitrofi anche i Comuni di:

- a. Castelgerundo (LO)
- b. Castiglione d'Adda (LO)
- c. Codogno (LO)

Il perimetro del territorio di competenza si è così espanso dagli **83 comuni** di competenza di Dicembre 2024 agli attuali **97 comuni** di competenza. Dal 2018 ad oggi il territorio di BCC Lodi si è accresciuto di 61 comuni. Gli straordinari risultati della Filiale di Milano Abruzzi, la seconda della banca per super-montante di lavoro, hanno convinto il **Consiglio di Amministrazione di BCC Lodi** a raddoppiare la presenza nella Città di Milano, portando nella metropoli un modello di Credito Cooperativo incentrato sui valori della vicinanza al socio, al cliente ed al territorio, elementi cardine attorno cui è costruito il percorso di crescita di BCCL da oltre 115 anni.

BCC Lodi chiude il 2025 in forte crescita: utile a 5,3 milioni e patrimonio ai massimi storici

Alla prossima **Assemblea dei Soci** verrà proposta la distribuzione di un dividendo del **5% lordo**

Lodi – Solidità patrimoniale ai vertici del sistema, crescita a doppia cifra delle masse e utile netto in aumento del 32%. Il 2025 si chiude con numeri particolarmente positivi per **BCC Lodi**, che consolida il proprio posizionamento nel **Lodigiano**, nel **Sudmilano** e nel capoluogo lombardo. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un bilancio che evidenzia un utile netto di 5,3 milioni di euro, in significativo incremento rispetto ai 4 milioni dell'esercizio precedente. Un risultato che rafforza ulteriormente la struttura patrimoniale della banca, portando il **CET1 Ratio al 28,81%**, livello record nella storia dell'istituto e tra i più elevati nel panorama del **Cre-**



Il presidente Alberto Bertoli



Il direttore generale dott. Periti

dito Cooperativo lombardo. Alla prossima **Assemblea dei Soci** verrà proposta la distribuzione di un dividendo del **5% lordo**, nel rispetto della normativa di settore e della mission mutualistica. Sul fronte commerciale, la banca registra un incremento della raccolta complessiva del 10%, pari a oltre 63 milioni di euro in più rispetto al 2024. Cresce sia la raccolta diretta (+10,9%) sia quella indiretta (+8,3% a valori di mercato). Anche gli impieghi segnano un aumento del 13%, a conferma del ruolo attivo nel finanziamento dell'economia reale: nel corso dell'anno sono stati erogati 396 finanziamenti, tra cui 88 mutui prima casa per un controvalore di 15,7 milioni di euro. Un dato che testimonia la capacità della banca di sostenere famiglie e imprese in un contesto macroeconomico ancora caratterizzato da incertezze e tensioni geopolitiche. Prosegue con decisione il percorso di rafforzamento della qualità del credito. L'NPL Ratio lordo scende all'1,72% (dal 2,54% del 2024), mentre quello netto si attesta allo 0,64%. Il livello di copertura dei crediti deteriorati supera il 63%, con un Texas Ratio sotto il 10%. Numeri che evidenziano una gestione prudente e strutturata del rischio, anche grazie alle operazioni di cessione multioriginator coordinate dalla Capogruppo. Il 2025 è stato anche l'anno dell'ulteriore espansione geografica: **l'azzeramento di tre nuovi Comuni porta a 97 il numero complessivo dei territori di competenza.** Dopo il positivo avvio della filiale di

Milano in Viale Abruzzi, BCC Lodi ha deliberato l'apertura di una seconda sede nel capoluogo, in via Rembrandt, con inaugurazione prevista entro la primavera 2026. Un segnale chiaro di consolidamento nel mercato milanese, dove il modello cooperativo sta dimostrando capacità competitiva e sostenibilità. Cresce anche la base sociale, che raggiunge i 3.671 soci (+4,4%). La banca ha proseguito nel percorso di inserimento di giovani risorse del territorio e nell'attuazione di politiche di welfare aziendale, tra cui il nuovo orario "smart" introdotto dal 2026 e il mantenimento della certificazione di parità di genere UNI/PdR 125.

Il commento dei vertici
di BCC Lodi

Grande soddisfazione traspare dal commento del **presidente Alberto Bertoli**: "Il 2025 è stato per BCC Lodi un anno di conferme sia sul lato operativo che sul lato del servizio sociale a cui una cooperativa di credito come BCC Lodi è costantemente chiamata, per caratteristiche genetiche e distintive. Sul versante operativo abbiamo ottenuto la conferma della nostra ricerca ed ormai consolidata dimensione inter-provinciale: le piazze di recente acquisite hanno confermato e consolidato l'apprezzamento per il nostro operato di banca di prossimità e relazione. Il Sud Milano e l'urbe meneghina sono stati di traino alla crescita complessiva per il quarto anno di fila, complice un contesto territoriale

di relazioni economiche e bancarie troppo sbilanciato sullo stile e sull'approccio delle banche tradizionali. In questo contesto è maturato l'orientamento di raddoppiare la presenza nella città di Milano a presidiare un ulteriore quadrante di un territorio frequentato, per vivere o per lavorare, da oltre due milioni di persone ogni giorno. Sul versante dell'attività sociale e di sostegno al benessere relazionale della compagine sociale e del territorio servito non si potrà non aver notato come, nel corso dell'anno appena trascorso, il consiglio di amministrazione che coordina ha moltiplicato la presenza della nostra BCC a sostegno di molteplici iniziative caratterizzanti il territorio che presidiamo, a partire dalla città di Lodi in cui abbiamo fortemente investito perché talune manifestazioni della tradizione avessero a rafforzarsi ed a consolidarsi nel tempo, nel tentativo, in cui crediamo profondamente, di connotare peculiarmente e maggiormente il territorio per restituirlo così maggiormente attrattivo per attenzioni di insediamento demografico o solo per flussi soft di turismo leggero: rispetto alle potenzialità del nostro territorio, ancora non del tutto espresse, crediamo profondamente nella necessità che gli operatori locali abbiano a fare sistema e così insistere con investimenti specifici, non solo di risorse ma anche di tenacia e di perseveranza; in quest'alveo inquadrano anche il supporto, che ci onoriamo di aver continuato a fornire, a tutte le pregevoli e corpose iniziative di studio socio-economico che la redazione del quotidiano locale ha voluto mettere a terra nel tentativo, originale ed orgoglioso, di affermare - e così contribuire a far conoscere - l'identità lodigiana ed il sistema economico e di relazioni che caratterizza il nostro territorio, perseverando nel tempo con la creazione di formats peculiari: di queste iniziative anche città metropolitana di Milano sta cominciando ad apprezzarne il valore. Sul fronte sociale rammento infine come, sul finire dell'anno, siamo riusciti a mettere a terra un importante convenzione a beneficio di tutti i soci ed i clienti in genere: mi riferisco alla sottoscrizione della **convenzione "Vita et Salus" con il Gruppo San Donato**, principale polo

sanitario italiano e uno dei principali europei, che include tra le sue eccellenze **l'Ospedale San Raffaele, il Policlinico San Donato e l'Ospedale Galeazzi - Sant'Ambrogio; l'Accordo consente ai Soci e ai Clienti di Bcc Lodi, inclusi i figli minorenni, di accedere a percorsi di presa in carico rapidi ed a condizioni tariffarie agevolate per tutte le prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate in regime privato dalle Strutture Sanitarie del Gruppo medesimo.** L'intesa prevede inoltre l'accesso a un'ampia offerta di Percorsi di Prevenzione e Wellness sviluppati dal **Gruppo San Donato**, finalizzati alla promozione della salute e del benessere della persona. Il risultato ottenuto risulta ancora una volta estremamente qualificante dell'attenzione che la nostra cooperativa di credito riserva ai propri Stakeholders nel solco della gratuità e dell'affidabilità e di come la perseveranza e la volontà gestionale di non fermarsi mai alla prima scelta, a gioco lungo, produca risultati di estremo interesse per tutti; la compagine dei soci della nostra Bcc non sarebbe stata infatti oggi numericamente in grado di reggere l'onere della costituzione di una struttura per promuovere e gestire, con efficacia tangibile e concreta, formule autonome di mutua assistenza sanitaria fra soci, come ce ne sono tante nel seno della cooperazione italiana di credito: quand'anche avessimo ritenuto di poter essere comburente per la nascita di una mutua sanitaria interna, comunque sempre ai servizi medici di terzi, più o meno qualificati, avremmo dovuto ricorrere, per cui non possiamo che essere estremamente soddisfatti dell'importante legame di territorio che abbiamo costruito e messo a terra con un partner così qualificato e di prestigio come il Gruppo San Donato." Al presidente fa eco il **direttore generale dott. Periti** il quale afferma: "Il 2025 si è chiuso con una gestione operativa il cui utile netto è risultato in crescita del 32% rispetto al 2024; questo dato di crescita si è pure rivelato più che proporzionale rispetto all'omologo dato di crescita complessiva dei rischi ponderati assunti, tant'è che l'indicatore Tier One Ratio è cresciuto toccando un nuovo massimo storico in area 29%,

ponendo un evidente ed invidiabile "problema" di allocazione del capitale; ciò nonostante la marcata strategia di crescita strategicamente sposata dal nostro istituto nel corso dell'ultimo quinquennio, peraltro affiancata da una politica da anni orientata all'azzeramento dello stock dei non performing loans netti. Il grande servizio al territorio credo sia il tratto distintivo del nostro operato esterno nel 2025: le piazze nuove ci hanno impegnato in uno sforzo di proposizione a cui siamo abituati, ma anche le piazze di consolidata operatività ci hanno visto ingaggiati nel consolidamento dei rapporti con le istituzioni e con le categorie professionali in genere, agricoltori in testa; in questo solco rilevi citare anche come diversi nuovi comuni siano poi entrati a far parte del nostro territorio di operatività, ormai esteso ad un centinaio di piazze comunali disseminate nelle province di Lodi, Milano, Pavia e Cremona. Ingente è poi stato lo sforzo sul versante della struttura interna e della composizione delle risorse umane, con l'assunzione di nuove professionalità: BCCL chiude il 2025 con una numerosità di risorse umane in crescita netta del 12% per effetto combinato di pensionamenti (non mai pre-pensionamenti per precisa scelta valoriale aziendale) e nuove assunzioni a tutti i livelli della piramide organizzativa interna: queste ultime hanno interessato il 23% della numerosità della compagine in forza a fine 2024, con grande prevalenza di giovani laureati, espressione del nostro territorio di operatività: ciò è stato motivo di grande orgoglio e di sfida per lo sforzo e gli impatti valoriali che ha comportato ma anche per le conseguenti ricadute formative e di garanzia di prospettive di carriera che necessariamente questa politica comporterà per gli anni che verranno ed a carico della generazione matura. **La seconda filiale di Milano e le prospettive in area Cremasca rappresentano infine, sul versante della territorialità,** sfide che ritengo oggi ampiamente alla nostra portata: lo sportello di Milano via Rembrandt rappresenta infatti già una concretezza...la squadra è pronta, contiamo di inaugurare entro il 1 aprile: se dovesse essere proprio quel giorno non sarà uno scherzo, in tutti i sensi.

